

VECCHIA ★ GUARDIA RANGERS

Fanzine autogestita riservata ai soci - Serie A 18° Anno n. 94 - 6 ottobre 2002

Casella Postale n. 207 Empoli 50053 (FI)

www.rangers.it

info@rangers.it

“VERGOGNOSI” DI ESSERE EMPOLESI!!

Questo dovrebbe essere lo slogan giusto per molti nostri concittadini. Con quale coraggio molti non sentono il dovere morale di essere fieri di risultati che fanno onore a tutta la città e a coloro che ci abitano. Contro la Juve si sono visti empolesi che tifavano per dei piemontesi affinché umiliassero e sconfiggessero la squadra che stava rappresentando la loro comunità di appartenenza. Fa rabbia soprattutto sapere che si sono comportati così anche noti personaggi empolesi come sportivi o consiglieri comunali (dell'opposizione), delegati dagli empolesi come i massimi depositari dell'onore cittadino. Loro che dovrebbe essere quelli che per primi si dovrebbero battere per dare lustro alla comunità e agli empolesi in qualsiasi modo possibile, saltavano ed esultavano perchè la squadra che rappresentava la loro città era sconfitta e gli empolesi vinti. MA VERGOGNATEVI. Per chi dice che è solo calcio è indubbio che il legame con la città è stretto e giustamente sempre presente, specialmente nelle piccole realtà come la nostra. Se conoscete qualcuno che si è comportato così domandategli un pò con quale faccia la prossima volta magari torna allo stadio a tifare per gli azzurri. Che se ne vadano a Torino o a Milano ad abitare e a vedere le partite se si sentono così “VERGOGNOSI” DI ESSERE EMPOLESI!!

5°	EMPOLI	pt 6
----	--------	------

2°	BOLOGNA	pt 7
----	---------	------

La prossima di campionato ancora in casa contro la ROMA anticipata a Sabato 19/10/02 alle ore 18,00

CACCIA ALL'INNO

Chiediamo l'aiuto di tutti i tifosi empolesi di una certa età (i più giovani chiedano ai padri oppure ai nonni). Siccome il nuovo inno scelto dalla società non ci piace proprio perchè non parla di Empoli e degli empolesi in nessun modo, siamo alla ricerca di tutti gli inni vecchi dell'Empoli per scegliere quale noi tifosi adottare. Abbiamo già i due degli anni 80 ("*Empoli nel mio cuore*" di Pino Sandy e "*Azzurro che si muove*" di Roberto Talarico), ma siamo venuti a conoscenza di un inno degli anni 50/60 scritto da tal maestro Gufoni che abitava in Via delle Murina le cui prime parole erano "*Squadra dell'Empoli sei gloria nostra..*". Però non si riesce a trovare una copia del disco. Sappiamo che qualcuna in giro ce n'è. **Mobilizzatevi** tutti per riuscire a trovare notizie, un disco o uno spartito di quell'inno, chiedete, rovistate nelle soffitte e nei vecchi bauli del nonno. Informatevi e fateci sapere qualcosa a info@rangers.it. Va bene anche se ne trovate altri, vecchi o moderni, anche se sconosciuti, basta che siano cantati.

Capello sarà soddisfatto !!

uhèè uhèè!! Anch'io vojo Collina come l'Empoli uhèè uhèè!!



Avete visto che me l'hanno dato anche a me!



Quello che non porta il sorteggio lo porta il piagnisteo !!

VECCHIA



GUARDIA



BOLOGNA



Gruppo principale: Forever Ultras - URB

Altri Gruppi: Mods, Vecchia Guardia '74, Freak Boys, U.R.B.Girls, Deragliati, Molle Cariche, Narab Group, Socmel, Capottati, Supporters, 051, Feudo, Lungimiranti, Infoiati, S.G.P.1999, Brigata 1992, All the Bancon, Le Rane, Via Genova, Pascutti Group, Colonna Romana, Freak Tonici Imola, Noi di Bologna 1997, Official Smokers, Gruppo Croci, Turist Group

Slogan: Quando il Bologna è tutto, tutto è giustificato

Settore: Curva A.Costa (Nord), tranne Deragliati e 051 in Curva S.Luca (Sud)

Politica: Prevalentemente di sinistra, con all'interno correnti di destra (Mods)

Siti Internet: www.narabgroup.it; www.tifonet.it/vecchiaguardia; www.foreverultras1974.it (attualmente disattivo); www.tifonet.it/bologna; <http://digilander.libero.it/sgp99>

Amicizie: Udinese, Ravenna, Sambenedettese

Rivalità: Roma, Modena, Parma,

Cesena, Fiorentina, Cremona, Torino, Lazio, Inter, Triestina, Atalanta, Juve

Curiosità: -I Forever Ultras nascono nel settembre '74, in una birreria di Bologna ("*I Magnifici Sette*") dalla fusione di Commandos e Brigate, gruppi preesistenti. In Bo-Fiorentina di C.I. esordisce il primo striscione "*Forever Ultras*", lungo 16 metri, mentre quello attuale, di 27 m., da 12 anni accompagna le partite casalinghe ed è ormai un pezzo da museo ultras, coi suoi caratteri irregolari e fiammanti. Nel periodo di massimo splendore ultrà (anni '80) viene realizzato lo striscione "*la tua forza è la nostra fede*", di 45 metri, molto bello, sorretto inizialmente da un cavo d'acciaio affinché sovrastasse la curva. -I F.U. tradizionalmente legati alla vecchia mentalità, fumogeni e bandieronni, ultimamente hanno iniziato un nuovo corso, esteticamente parlando, abbracciando la nuova moda degli stendardi, pur rimandando legati alla "tradizione anni Settanta", realizzandone di bellissimi, con disegnati singoli giocatori e allenatori, o con caratteristiche frasi dialettali. Il gruppo è legato a doppio filo alla storia del Bologna degli ultimi trent'anni; gli '80 sono stati i più sconcertanti, con la squadra ridotta a annaspire in Serie minori, ma sempre tenacemente seguita, tra alti e bassi. -Il logo degli Urb, i martelli incrociati del West Ham, fece la loro prima comparsa in curva nel 1984, sullo striscione "*URB Sez.Crevalcore*". Dal 1988 è il simbolo ufficiale. -Sul finire degli anni '80 la curva, in un periodo di crisi, si era disgregata in una miriade di gruppetti, molti di facciata, pochissimi rilevanti. -Altri gruppi storici sono Mods e Supporters. I primi, nati nel 1982, sono stati una forza di sostegno, diversi come mentalità dai F.U., con una convinzione nei propri mezzi tale da permettergli di lasciare un'impronta nel mondo ultras, facendosi ovunque rispettare. Dopo esser piombati in una fase critica, sono stati rifondati. Lo striscione ha subito un restyling: prima la scritta "*1982*", ora "*Mods*", dai contorni stondati su sfondo nero. I Supporters, molto attivi tra la fine degli anni '70 e i primi dei '90, sono un'ala della vecchia guardia, sempre presenti in curva, seppure un pò in disparte. -La convivenza tra Urb e Mods è stata difficile per un lungo periodo. Adesso non c'è più il gelo di qualche anno fa, ma i punti di vista restano distanti. Il rapporto è di buon vicinato. -Vicini all'atteggiamento Mods, in curva e fuori, sono Molle Cariche (ex Total Chaos) e Via Genova. -Dal 1986 i Freak Boys (simbolo la Marja), tornati in auge, sono una costola importante degli Urb. Il loro motto è "*ovunque fattanza*". -La Vecchia Guardia, nata nel 2001 da una costola degli URB, incarna la filosofia ultras della vecchia generazione. Nessuna spaccatura, solo l'intenzione di staccarsi dal gruppo per lasciare spazio alle nuove leve. Il gruppo, di cui fanno parte i veterani URB e qualche ex-Mods, è situato al centro della curva, il suo simbolo è un bulldog e organizza le trasferte per conto proprio, con un pulmino personalizzato, il Millennium Service, per fare "balotta", stando insieme in allegria. -Il Narab Group nasce nel 2000 con l'intento di svegliare, insieme agli Infoiati, la zona morta della curva, vicino alla Tribuna; con scarsi risultati però, infatti adesso occupa la parte sinistra della curva, tra F.U. e Freak. -L'S.G.P., iniziali di San Giovanni in Persiceto, nasce da 6 ragazzi persicetani nel novembre '99. -Un tempo coi romanisti esisteva un solido gemellaggio, sull'asse Mods-Opposta Fazione, bruscamente interrotto qualche anno fa. In Bo-Roma del novembre scorso esposto in curva Costa lo striscione "*se il mondo fosse una torta di merda voi sareste la fetta più grande!*". Nel recente Bo-Roma esposto lo striscione "*ieri ultras oggi ultra\$*" e, contro le pay-tv, "*calcio: per noi passione per voi televisione*". -Prima di Fiorentina-Bo dell'anno scorso il bolognese Ivan Dall'Oglio, rimasto sfigurato in volto a 14 anni nel 1989 a Rifredi perché colpito da una molotov lanciata contro il treno dagli ultras viola, ha ricevuto le pubbliche scuse dei capi della Curva Fiesole. -Prima di Torino-Bo dell'aprile scorso, i Mods subirono l'assalto degli ultras granata. -In Bo-Atalanta dell'anno scorso esposta la scritta "*140 avvisi di garanzia, via via la polizia*". -Molti i bolognesi

che all'ultima giornata dello scorso campionato hanno affrontato la trasferta di Brescia, decisiva per l'obiettivo Champions, ma il sogno, per lungo tempo a portata di mano, è svanito per un soffio, ed è rimasto solo l'Intertoto.

Il nostro giudizio: La tifoseria bolognese ha dato, negli ultimi tempi, cenni di risveglio; basti pensare agli oltre 20mila spettatori per la Finale Intertoto agostiana col Fulham e agli esodi di Firenze, Torino (4000), Milano (2500) dell'ultimo campionato. Dopo una fase di declino negli anni '90, coincisa con problemi di imborghesimento e di ricambio generazionale, la curva Costa è ora su buoni livelli, più viva e colorata. E' tornata a rianimarsi, anche se sono ancora tante le persone che in curva si mettono a sedere senza cantare. Da non sottovalutare, comunque, la concorrenza in città del basket, di cui Bologna è la capitale.

Rapporti con l'Empoli: Brutti i rapporti fra le due tifoserie, condizionati negli anni 80 soprattutto dal fatto di essere gemellati con i viola. I fatti più gravi risalgono al 1984 quando ci furono scontri fuori dal Castellani con alcuni feriti e nel 1994. Nel 1986 sempre a Empoli ci furono incidenti fra le due tifoserie e soprattutto lo screzio alla fine del campionato legato al calcio scommesse che ci valse la prima storica promozione in serie A. Il fatto più grave accadde però nel 1994 quando nella partita di ritorno in una rissa scoppiata fuori dallo stadio un gruppo di ultras bolognesi venne a contatto con alcuni empolesi, alcuni vennero picchiati e uno di loro addirittura accoltellato. A Empoli non era mai (e non è mai più) successo un fatto così grave. Il ragazzo fu ricoverato in gravi condizioni all'Ospedale di Empoli ma poi tutto si risolse per il meglio. Scattarono le indagini serrate da parte della Polizia, furono giorni in cui tutta la tifoseria giovanile empolese fu nell'occhio del ciclone e additata dall'opinione pubblica locale. Poi venne scoperto l'autore dell'insano gesto e si scoprì che era un ultrasmezzo empolese e mezzo viola e che tutto ciò era successo per vecchie ruggini del passato con colui che aveva ferito. Passò insomma per un fatto personale. Poi anche negli ultimi incontri giocati alla fine degli anni 90 i rapporti sono stati sempre tesi anche se limitati ai reciproci insulti.

UN PEZZO DELLA NOSTRA STORIA

Serie B 1985/86. Alla fine del campionato 1985/86 l'Empoli si piazzò con la Triestina 4° in classifica con 45 punti mentre il Bologna arrivò 6° con 41 punti. Allora venivano promosse in A le prime tre. Noi non ce l'avevamo fatta. Inaspettatamente scoppio lo scandalo del totonero con le prove telefoniche di alcune partite truccate. Anche l'Empoli era coinvolto (per una telefonata intercettata fra il presidente dell'Empoli Pinzani e quello della Triestina, che ne aveva altre di partite inquisite). Il Bologna quindi sperava. La sentenza del processo sportivo però ci vide assolti (in appello l'anno dopo invece la CAF ci dette -5 in classifica che furono fatali). Il Vicenza che aveva conseguito la promozione sul campo essendo arrivato 3° venne retrocesso, la Triestina venne penalizzata di 1 punto in classifica e -6 per l'anno dopo e l'Empoli quindi scalò al 3° posto e fu serie A. Mentre ad Empoli la gioia fu immensa e la città esultava nell'afa estiva a Bologna montava l'ira per il torto subito. Mentre noi organizzavamo una spedizione per andare a mettere una bandiera azzurra per sbeffeggiarli in mano alla statua del Nettuno in Piazza Grande a Bologna loro organizzavano una visita ad Empoli. Mentre la nostra "bravata" notturna passò inosservata della loro si ebbero grossi echi. Ciò avvenne verso le 4 la notte. Questo ci è stato raccontato qualche anno dopo da uno dei bolognesi che era presente. Si divisero in due gruppi. Mentre un gruppo si recò allo stadio con centinaia di volantini che furono attaccati con la colla a tutti i muri dello stadio (il tenore dei volantini era quello che noi dovevamo essere puniti e non meritavamo di essere promossi e a loro sarebbe spettata la serie A) l'altro gruppo si diresse alla sede dell'Empoli FC che era in Via Tripoli (a 20 metri dalla Caserma dei Carabinieri che non si accorsero di nulla). Sfondarono il portone e riempirono le scale e le stanze della sede di scritte con la bomboletta spray e dei soliti volantini attaccati. La visita notturna in sede durò solo alcuni minuti perché quello che fu lasciato fuori a fare il palo dette l'allarme e tutti scapparono. Cosa era successo. Una cosa tutta da ridere. Il palo aveva notato che all'angolo di Via Tripoli (quello che va alle Pubbliche Assistenze) si stava radunando un gruppo di persone che andavano ad infoltirsi sempre più con un via vai di automobili. Tutte queste persone avevano in mano dei grossi bastoni. "*Vai, ora son nostre*", furono le testuali parole dette. Pensando di essere stati scoperti ed essendo in numero esiguo per affrontare tutti questi empolesi che si stavano radunando e che sembravano "*armati di bastoni e mazze da baseball*" se la dettero a gambe andando di corsa a prendere gli altri che erano andati allo stadio e tornandosene verso Bologna (passando da Pontorme rubarono un bandierone di 10x10 "*Empoli Serie A*" che era stato attaccato alla facciata della casa sulla discesa del ponte). Il buffo di tutta questa storiella è che quelli "*armati di bastoni e mazze da baseball*" altri non erano che cacciatori con i fucili da caccia in mano che si erano dati appuntamento lì e che si stavano radunando per andare all'apertura della caccia.

LE PARTITE DEL TIFO

3^a G. sab 21/09/02 - EMPOLI-JUVENTUS 0-2

Del Piero 6'(r)/ Del Piero 73'

Come scontato lo stadio è stracolmo. Esaurito in ogni ordine di posti con circa 20.000 spettatori, da Torino però saranno circa 300, il resto è tutta roba della zona che tifa Juve. Con noi i gemellati di Parma e Montevarchi. In Maratona viene esposto fisso lo striscione "*Basta miliardi sponsor e televisioni, il calcio è del popolo e non dei padroni*", bellissimo striscione di 40 m. carico di ideali, pensato e realizzato dalle Brigate Empoli, ma condiviso nel suo significato anche da tutti gli altri gruppi empolesi. La coreografia azzurra ha inizio con l'alzata dei bandieroni copricurva seguita da mega fiaccolata. Gli juventini scialbi come al solito accendono solo un paio di torce. L'arbitro non è sicuramente casalingo e si fa sentire come al solito la sudditanza psicologica verso la Juve. La partita si mette subito male e prendiamo subito un gol. Fa impressione come al solito vedere che in tutti i settori, escluso la Maratona inferiore, la maggior parte si alza per esultare ai gol di Del Piero. Che schifo!! E pensare che molti di loro sono empolesi che magari alla prossima tiferanno per gli azzurri: hanno proprio un bel coraggio. Comunque almeno il nostro settore si fa sentire per tutta la partita al contrario di loro che solo ogni tanto fanno alzare un "*Juve Juve*". Nel secondo tempo nel centro della Maratona viene esposto "*Catania: i Fighters chiamano la mafia risponde*" per commentare il noto fatto dello striscione juventino. Al termine della partita fuori non succede quasi niente. La peggio l'hanno avuta i gobbi che erano in maratona superiore e che al secondo gol hanno iniziato a buttarci la roba addosso. Sono stati costretti ad uscire fra due ali di empolesi arrabbiati che gliene dicevano di tutti i colori, qualcuno sicuramente non ci tornerà più. Poi veniamo a sapere che qualcuno in motorino ha spaccato con un sasso il vetro posteriore di un pullman, sembra quello dei Fighters, ferendo un ragazzo; il pullman è stato costretto ad un'ora di sosta al Pronto Soccorso di Empoli. Un gesto isolato sicuramente non da imputare ai nostri gruppi organizzati.



COPPA ITALIA - gio 26/09/02 (andata) EMPOLI-TORINO 1-1 CAPPELLINI 15' / Vergassola 90'

Dal record di presenze contro la Juve a quello negativo oggi. 866 paganti sono davvero pochi. Insieme ai 70-80 granata una decina di viola con striscione CAV. Qualche coro reciproco di insulto poi finisce tutto lì. C'è da considerare anche il fatto che 1)partita in diretta TV 2)partita alle 18 di giovedì 3)biglietto quasi come di campionato € 10,00 e soprattutto 4)da anni la Coppa Italia viene sempre snobbata e sottovalutata facendo giocare sempre Riserve e Primavera diventando solo un semplice buon allenamento per chi non gioca mai e questo ormai la gente empolese lo ha capito. Forse tutto considerato ce n'era anche troppa di gente.

4^a G. 29/09/02 - PERUGIA-EMPOLI 1-3 Rezaei 8' / SAUDATI 20' / DI NATALE 42' / ROCCHI 65'

Circa 500 empolesi al seguito per questa grande e inaspettata vittoria, quasi tutti in auto e treno. Nel piazzale ospiti gli Ingrifati Perugia offrono agli empolesi porchetta e vino. Durante la partita si distinguono anche per lo striscione biancoblu che espongono nel loro settore "*Valerio libero*" che ha fatto piacere a tutti. C'è uno scambio di cori da curva a curva fra Desperados e Ingrifati a sancire l'amicizia che lega i gruppi. La partita si mette male, i nostri non carburano e subiscono subito il gol. Sembra l'inizio di una sonora sconfitta. Ma la squadra trova l'orgoglio che tutti vorremmo sempre vedere. Mettendo il cuore sul campo fanno girare la partita dalla nostra parte conquistando la seconda vittoria consecutiva esterna. In curva la gioia è incontenibile e l'euforia è grande. L'unica nota stonata gli imbecilli del gruppo "*Curva Pericolosa*" (?) che sono accanto al nostro settore. Sono una decina ma stanno tutta la partita ad insultare e a minacciare. Nessuno li considera ma alla fine a qualcuno di noi saltano i nervi perché a tutto c'è un limite.